



INTRODUZIONE

Prima ancora di ringraziarvi della vostra presenza ho il piacere di trovarmi e di sentirmi in una scuola e, come prima cosa, il mio pensiero va a tutti quei ragazzi che

perdono la vita nello svolgere il compito di scuola-lavoro.

Credo che questo pensiero sia un atto di giustizia sociale

ISTITUTO FORTUNATA GRESNER

Qui invece siamo in un luogo che cura ed
esercita assistenza alla persona

Ai rapporti con la famiglia

Mantenendo delle autonomie del paziente

Sviluppando con diverse strategie le sue
capacità inesprese

IL GRESNER E' INFATTI LUOGO DI INCONTRO: E' IL METODO SNOEZELEN

Ringrazio dell'ospitalità e, guardando questo luogo e tutti voi, possiamo considerarlo come luogo
Snoezelen.

Perché è un punto privilegiato d'incontro che favorisce i nostri rapporti personali

Condividiamo le stesse emozioni

Rinsalda anche i rapporti personali, comunicativi, di stima, di fiducia e di amicizia

LA BASE DELLA FILOSOFIA SNOEZELEN è IL SENSO DEL NOSTRO INCONTRO

Il Gresner quindi è un luogo privilegiato d'incontro perché coinvolge insieme **paziente**, **medico terapeuta**, **stanza sensoriale**, metodo, osservazione e risultati, come vedremo dai relatori che sono qui presenti

GRESNER E LA FAMIGLIA

Frequentando questo luogo ho constatato che nella malattia acuta c'è l'aiuto di tutti, medici, amici, società

Quando il fatto acuto si risolve ma lascia una disabilità poche sono le strutture come questa che si occupano del problema:

la mia ammirazione per l'organizzazione del Gresner che si occupa della famiglia, dei bisogni, dei disagi, del contesto paziente-famiglia

LE BASI DELLA FILOSOFIA SNOEZELLEN AL GRESNER

Solo un concetto per spiegarvi le vaste capacità di terapia dell'istituto, che concretizzano la stanza Snoezelen, filo conduttore del nostro incontro, come assistenza nel disagio sociale.

Non poteva pertanto mancare in questo luogo una stanza di stimolazione multisensoriale che è stata realizzata da un gruppo di noi rotariani ben 15 anni fa

ASPETTATIVE DALLA TERAPIA PLURISENSORIALE

- Aumento di gioia, piacere e rilassamento
- Riduzione della paura
- Attenzione verso l'ambiente
- Aumento della comunicazione
- Assenza di comportamenti disturbanti
- Miglioramento del morale anche del terapeuta

DISAGIO SOCIALE

- Quello più evidente è in età evolutiva
- Incapacità a gestire le relazioni quotidiane rifiutandone le regole per incomprensione
- Incapacità ad adattarsi ai cambiamenti somatici
- **Mantenere rapporti di scuola, di gioco e di lavoro**
- Sindrome esistenziale così definita
- Rifiutare il progetto educativo di un contesto di cura e di riabilitazione

Difficoltà nel trattamento del dolore cronico nel bambino disabile

Le difficoltà proprie dell'età evolutiva

Deficit sensoriali

Ritardo mentale

Ipertono, distonie e schemi motori patologici

Difficoltà linguistiche e comunicative

Affaticamento e stress

Patologie associate: ortopediche, epilettiche, internistiche, disfagia e altre

Contesto familiare, stress dei genitori, fattori culturali